



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

### Sommario

---

Sommario .....	1
<b>ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2. SOGGETTI BENEFICIARI.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3. TEMPI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4. PROPOSTE DI INTERVENTO AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5. INDICAZIONI PROGETTUALI DELLE PROPOSTE DI RIGENERAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6. ELABORATI E DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 7. AMMISSIBILITÀ, ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 8 SIEG .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 9. - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>14</b>



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

#### ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

---

1. Il presente Avviso definisce, conformemente agli indirizzi dettati dalla DGR n. 84 del 02.03.2021, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui alla L. 145/2018 art. 1 comma 134, nonché le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di revoca, recupero e riassegnazione delle somme non utilizzate.

2. Oggetto del presente Avviso è il finanziamento di idonei programmi di rigenerazione urbana e del patrimonio ERP localizzato in ambiti degradati, che pongano al centro il potenziamento della qualità dell'abitare, nonché l'incremento dei livelli di qualità ambientale dei contesti di riferimento, con le seguenti finalità:

- **la sostenibilità energetica e la sicurezza sismica** del patrimonio ERP (comunale e Acer) localizzato in ambiti degradati;
- **l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS** attraverso l'acquisto di alloggi ovvero il riuso, il completamento o la riconversione **di beni confiscati alla camorra e di immobili** in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da qualunque vincolo, **pubblici e privati**, nonché attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente;
- **la quantità e la qualità dei servizi** complementari agli alloggi con un mix di funzioni, spazi collettivi e servizi di prima necessità (Sistema servizi di cui alla DGR 279/2019);
- **la qualità degli spazi pubblici pertinenziali agli immobili residenziali per migliorare il benessere ambientale** con Nature Based Solutions e Criteri Ambientali Minimi;
- **la resilienza del sistema abitativo** rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico attraverso la progettazione e realizzazione per la messa in sicurezza degli edifici e di altre strutture di proprietà dei comuni, con precedenza per gli edifici scolastici, purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP;
- **la qualità ambientale** con interventi di bonifica di siti inquinati purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP;
- **la cultura della qualità progettuale;**
- **la mobilità smart e rispettosa dell'ambiente** per ridurre l'inquinamento e per favorire una possibilità di spostamenti alternativi attraverso l'uso combinato di percorsi pedonali protetti, bici e mezzi pubblici (intermodalità).



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

#### ART. 2. SOGGETTI BENEFICIARI

---

1. Soggetti beneficiari di finanziamento sono esclusivamente i Comuni della regione Campania, che possono proporre istanza in forma singola o associata (Comunità montane, Unione di Comuni o altre modalità di intesa o di aggregazione tra comuni).
2. In caso di presentazione della domanda in forma associata, il soggetto capofila dovrà necessariamente essere un Comune, che assumerà il ruolo di referente organizzativo e amministrativo della proposta progettuale e di interlocutore unico nei confronti della Regione per la presentazione della domanda, l'attuazione degli interventi e la rendicontazione finale.
3. Gli interventi possono essere realizzati anche tramite soggetti attuatori individuati dal Comune beneficiario, quali ad esempio cooperative edilizie, imprese o ACER.
4. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, è necessario dimostrare la disponibilità dell'immobile interessato dal progetto.
5. I Comuni della Zona Rossa del Vesuvio possono presentare proposte di recupero del patrimonio ERP esistente, purché non si realizzi incremento di nuovi alloggi sul proprio territorio, ai sensi della L.R. 21/2003.
6. I soggetti attuatori devono possedere capacità tecnica e amministrativa in relazione al progetto da realizzare. Per la capacità tecnica è richiesto che il progetto sia assegnato mediante atto formale a personale abilitato:
  - Esperto Gestione Energetico (EGE) iscritto all'albo c/o un Ente certificatore (ACCREDIA) riconosciuto dallo Stato.

#### ART. 3. TEMPI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

---

1. **Le istanze per la concessione dei contributi**, redatte sul modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi") e firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, vanno presentate solo ed esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:  
**[dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it](mailto:dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it)**
2. **Le istanze devono recare allegata tutta la documentazione elencata al successivo art.6.**
3. **In sede di prima applicazione le istanze vanno inoltrate entro e non oltre il 30 SETTEMBRE 2021.**
4. Per le successive annualità, il termine annuale per la presentazione delle istanze è il 30 giugno dell'anno precedente il periodo di riferimento.
5. La documentazione allegata alla PEC non può superare i 100 MB per singolo invio, pertanto, qualora fosse necessario, è possibile trasmettere la documentazione in due o più PEC consecutive, avendo cura di riportare in ciascuna di esse l'elenco completo della documentazione, con l'indicazione in grassetto della parte di documentazione relativa all'invio medesimo.



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

6. Tutti i documenti devono essere numerati progressivamente ed espressamente elencati nella domanda, nonché nel testo della PEC di trasmissione della stessa. Non inviare più volte gli stessi elaborati.
7. Le istanze, ai fini dell'ammissibilità al contributo, devono indicare i CUP delle opere per le quali viene richiesto il contributo.
8. I comuni beneficiari entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, sono tenuti a classificare i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]".

#### ART. 4. PROPOSTE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

---

1. La proposta progettuale si compone di **una o più tipologie di interventi principali**, accompagnati dai relativi interventi complementari obbligatori e da eventuali interventi complementari facoltativi, questi ultimi non devono superare il 20% del finanziamento.
2. Saranno privilegiate le proposte che prevedono **azioni congiunte sia di miglioramento di classe sismica sia di efficientamento energetico**.
3. Le tipologie di intervento ammissibili sono:

##### *INTERVENTO PRINCIPALE I – MESSA IN SICUREZZA SISMICA*

##### **I. interventi di adeguamento o miglioramento sismico;**

- analisi e indagini preliminari anche strumentali e di laboratorio, finalizzate alla progettazione dell'intervento.
- interventi di miglioramento sismico, come previsto del par. 8.4.2 delle NTC 2018 che prevedano il miglioramento di almeno una classe di rischio sismico come previsto dal DM n.58 del 28/02/2017 come modificato dal DM n.24 del 09/01/2020
- interventi di adeguamento sismico, ai sensi del par. 8.4.3 delle NTC 2018

##### **interventi complementari obbligatori:**

- abbattimento delle barriere architettoniche;
- sistemi ecologici di raccolta dei rifiuti;

*(e solo in caso di demolizione e ricostruzione)*

- **realizzazione del sistema Servizi** di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo di cui alla DGR 279/2019, nella misura minima del 10% della S.u. abitabile ed in aggiunta a quest'ultima;

##### **intervento complementare facoltativo**

- **acquisto o affitto di immobili** e/o di alloggi per consentire lo spostamento degli inquilini degli immobili interessati dagli interventi di recupero compreso le spese di trasloco;

**INTERVENTO PRINCIPALE II – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

- II. **interventi per incrementare la sostenibilità energetica degli edifici:** devono riguardare interi edifici, che risultino in possesso di agibilità e di idoneità statica e per i quali non ricorra una delle situazioni indicate al Capitolo 8.3 dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), allegate al Decreto 17 maggio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al verificarsi delle quali, invece, è necessario il possesso della verifica di sicurezza ovvero sui quali si interviene anche con interventi di miglioramento sismico, e non singole unità immobiliari, e prevedere:
- la diagnosi energetica dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche e conseguente realizzazione degli interventi sui componenti edilizi e sugli impianti (ad esempio gli interventi possono consistere nell'isolamento dell'involucro, delle coperture e in generale di tutte le superfici opache, nel miglioramento energetico degli infissi e delle superfici trasparenti e sostituzione di impianti, caldaie o termoconvettori);
  - il miglioramento complessivo dell'efficienza energetica, secondo i requisiti per gli «edifici a energia quasi zero» (direttiva dell'U.E. 2010/31/UE), con una prestazione energetica dell'immobile (di cui alle Linee Guida del decreto interministeriale del 26 giugno 2015), pari a classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso e classe di efficienza A4 per gli interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione,

**Interventi complementari obbligatori:**

- soluzioni tecnologiche avanzate in ordine al contenimento dei consumi idrici;
- utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili;
- schermatura delle pareti est-ovest con soluzioni flessibili frangisole;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- sistemi ecologici di raccolta dei rifiuti;

*(e solo in caso di demolizione e ricostruzione)*

- **realizzazione del sistema Servizi** di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo di cui alla DGR 279/2019, nella misura minima del 10% della S.u. abitabile ed in aggiunta a quest'ultima;
- progettazione solare passiva;

**Interventi complementari facoltativi**

- pareti verdi e tetti giardino;
- creazione di energy community.

INTERVENTO PRINCIPALE III – NUOVI ALLOGGI

III. **Interventi di completamento, riutilizzo o riconversione di beni confiscati alla camorra, di immobili pubblici o privati** in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da qualunque vincolo, anche prevedendone la demolizione e la ricostruzione, finalizzati ad incrementare l'offerta di alloggi, anche attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati dal Comune e conformi alla pianificazione comunale vigente, destinati;

1) all'assegnazione **a canone sociale**, determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 28/10/2019 (edilizia Sovvenzionata), per una quota non inferiore al 20% di tutti gli alloggi; (contributo max 100% costo costruzione) (locazione permanente - edilizia sovvenzionata)

2) alla locazione o assegnazione in godimento **a canone sostenibile** (pari o inferiore all'80% del canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98) per un periodo non inferiore a 30 anni, per una quota non superiore all'80% di tutti gli alloggi; (contributo max 60% costo costruzione) (locazione permanente – edilizia agevolata)

3) alla locazione o assegnazione in godimento **a canone concordato** ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita, per una quota non superiore al 50% di tutti gli alloggi; (contributo max 35% costo costruzione) (locazione temporanea o a riscatto – edilizia agevolata)

4) alla vendita o assegnazione in proprietà per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi; (contributo max 25% costo costruzione con tetto massimo di € 30.000 ad alloggio) (vendita diretta – edilizia convenzionata).

**Interventi complementari obbligatori:**

○ **realizzazione del sistema Servizi** di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo allegati alla DGR 279/2019, **nella misura minima del 10% della S.u. abitabile ed in aggiunta a quest'ultima;**

**Interventi complementari facoltativi**

- Ulteriori destinazioni residenziali di carattere innovativo, quali:
  - a) co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani autonomi;
  - b) alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo;
  - c) co-living per giovani, lavoratori, coppie separate, psicolabili, vittime di violenza, etc.
  - d) loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione (casa-bottega);

Le residenze di cui alle lettere a), b) e c) **devono** essere condotte in locazione, a canone sociale o a canone sostenibile per un periodo non inferiore a 30 anni, mentre quelle di cui alla lettera d) possono essere anche destinate alla vendita, immediata o futura.



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

#### I requisiti soggettivi degli assegnatari degli alloggi di cui ai punti 2, 3 e 4 sono:

- Cittadinanza italiana, oppure di altro Stato aderente all'Unione Europea, oppure di paese extracomunitario a condizione essere titolare di permessi di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Non essere titolari nell'ambito della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o altro diritto reale su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- non avere ricevuto, sia il richiedente che il coniuge, assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita, di abitazione realizzata con contributi pubblici e non aver ricevuto precedenti finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici in materia di edilizia agevolata.
- Avere un ISEE in corso di validità non superiore ad € 30.000,00.

Per nucleo familiare si intende quello formato dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri componenti che risultano dalla certificazione anagrafica.

Si definisce adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dall'autorità competente.

#### **INTERVENTI COMPLEMENTARI SEMPRE OBBLIGATORI**

**4.** Costituiscono **interventi complementari** sempre **obbligatori, nella misura minima del 15% del contributo richiesto**, e connessi con l'ambito di intervento principale, tutti gli **interventi per incrementare la qualità degli spazi pubblici pertinentziali agli immobili residenziali e per migliorare il benessere ambientale** con Nature Based Solutions, applicando i Criteri Ambientali Minimi CAM, che possono prevedere:

- il riciclo delle acque piovane con sistemi di drenaggio,
- l'illuminazione urbana a risparmio energetico,
- l'aumento delle aree permeabili con operazioni di de-impermeabilizzazione per l'adattamento alle piogge torrenziali conseguenti ai cambiamenti climatici in corso,
- l'aumento dei parcheggi ombreggiati con alberature o pergolati con essenze rampicanti per mitigare i picchi di calore,
- la realizzazione dei parchi lineari lungo le strade con la piantumazione di essenze arboree locali,
- l'incremento delle aree verdi alberate con l'ombreggiatura degli spazi pubblici al fine di ridurre l'irraggiamento solare durante i mesi estivi e contribuire così al raffrescamento naturale ed alla riduzione dell'isola di calore per migliorare la vivibilità e la socialità,

- l'incremento e il miglioramento della sicurezza e accessibilità delle aree pedonali da riconfigurare come una rete del verde e degli spazi urbani permeabili e come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (piazze, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti urbani, spazi comuni) per il tempo libero e il benessere, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità in area urbana.

#### INTERVENTI COMPLEMENTARI FACOLTATIVI

5. Costituiscono, infine, **interventi complementari facoltativi**, purché connessi con l'ambito di intervento principale:

- **interventi per la messa in sicurezza degli edifici e per incrementare la sostenibilità energetica di altre strutture di proprietà dei comuni, con precedenza per gli edifici scolastici;**
- **interventi di bonifica di siti inquinati per incrementare la qualità ambientale;**
- **interventi di viabilità e trasporti sostenibili** in favore di una mobilità smart e rispettosa dell'ambiente per ridurre l'inquinamento; gli interventi sono finalizzati a ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani, per favorire la mobilità alternativa e l'uso combinato di percorsi pedonali protetti, bici e mezzi pubblici (intermodalità):
  - **sviluppo della mobilità pedonale per favorire l'accessibilità e la fruizione degli spazi pubblici**, con la redazione di un piano delle aree pedonali, con interventi di eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi,
  - **realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola e del piedibus** (forma di trasporto scolastico per gli alunni delle elementari e medie inferiori che vengono accompagnati a piedi a scuola da adulti con le stesse modalità con percorsi e fermate dello scuolabus. I bambini, anziché prendere l'autobus o lo scuolabus, alla fermata si aggregano ad una comitiva guidata da alcuni addetti giungendo fino a scuola, e compiendo il percorso inverso ritornando a casa);
  - **costruzione della ciclabilità urbana** attraverso la realizzazione di piste ciclabili, che riescano a costituire una rete continuativa per gli spostamenti quotidiani;
  - **interventi di moderazione del traffico con diffuse zone 30, ZTL ed aree pedonali** che facilitino la convivenza fra traffico motorizzato, biciclette e pedoni e che assicurino una maggiore vivibilità;
  - **interventi per la realizzazione di una rete di trasporto privato condivisa** (car pooling – auto condivisa e car sharing auto noleggiata a tempo),
  - **interventi smart** per il potenziamento del trasporto locale con **app e sistemi per l'infomobilità** (pannelli smart e tecnologie dell'informazione a supporto della mobilità e degli spostamenti di persone).

## ART. 5. INDICAZIONI PROGETTUALI DELLE PROPOSTE DI RIGENERAZIONE

### 1. Le proposte devono prendere a riferimento, **pena l'esclusione**:

- la “Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata” di cui alla D.G.R n. 279/2019, rispettando, in particolare, le Caratteristiche progettuali di cui all'art. 7 dell'Allegato A della D.G.R n. 279/2019 riferite ai quattro livelli tecnico/progettuali relativi a: Insediamento/Quartiere, Edificio, Alloggio e Sistema Servizi, nella misura minima del 10% della S.u. abitabile ed in aggiunta a quest'ultima.

Si precisa che **tutti i nuovi alloggi dovranno essere dotati di uno spazio esterno: loggia, balcone o giardino di pertinenza al piano terra**. Questo spazio deve essere accessibile anche a persone con ridotte capacità motorie o sensoriali, deve essere fruibile per pranzare all'aperto e svolgere attività quotidiane e deve essere considerato come un vero e proprio “prolungamento” della casa verso l'esterno.

I balconi e le logge principali dovranno essere **previsti in corrispondenza della zona giorno (soggiorno e/o cucina) e dovranno avere profondità di almeno 160 cm** per contenere un'area destinata al pranzo e al gioco dei bambini. Gli altri balconi e logge potranno avere dimensioni inferiori. In ogni caso, la superficie complessiva destinata a balconi, logge o giardini non deve essere inferiore al 5% della superficie utile dell'alloggio.

Saranno da evitare logge o balconi esposti a nord. Nel caso di alloggi dotati di più di un balcone è ammessa l'esposizione a nord dei balconi secondari non prospicienti la zona giorno. Dal punto di vista architettonico saranno da privilegiare soluzioni dei prospetti che prevedano logge esterne, anche continue, che possano fungere anche da elemento di protezione e schermatura degli ambienti interni sui lati esposti a sud e ovest.

- il Protocollo Itaca sintetico della Regione Campania di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi;
- la “Qualità urbana degli interventi di Housing sociale” di cui all'allegato B della DGR 572/2010;
- i Criteri Ambientali Minimi CAM.

## ART. 6. ELABORATI E DOCUMENTAZIONE

---

1. **Il livello progettuale minimo richiesto è il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.**
2. La proposta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in formato .pdf redatto in un book stampabile su formato A3 o A4 contenente:
  - a) **Istanza redatta secondo il modello allegato B al presente Avviso e firmata digitalmente;**
  - b) **Prospetto sintetico allegato C al presente Avviso;**



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

- c) cartografia di riferimento, in scala 1:5.000 **per la localizzazione dell'intervento**;
- d) la **diagnosi energetica** dell'intero edificio che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti a seguito dell'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
- e) **l'Attestato di Prestazione Energetica (APE)** ante e post-intervento, redatto dai soggetti abilitati di cui al DPR n° 75 del 16/04/13 e s.m.i. e della norma UNI CEI EN 16247-5;
- f) **Attestazione asseverata della riduzione del rischio sismico** resa dai professionisti nelle modalità previste dal DM n.58 del 28/02/2017 come modificato dal DM n.24 del 09/01/2020;
- g) **certificazione urbanistica** vigente con allegate legende ed eventuali norme di piano necessarie a comprendere la situazione urbanistica in cui l'intervento si colloca. Nel caso di interventi di nuova costruzione è necessario dimostrare attraverso il certificato di destinazione urbanistica, che gli stessi, ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter, siano localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962.
- h) **schemi planimetrici** in scala 1:100 degli eventuali nuovi alloggi da eseguire a seguito di interventi di ricostruzione o di recupero, ovvero di nuova costruzione in zone PEEP;
- i) **Piano finanziario** che definisca il preventivo di spesa e la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo richiesto e la fattibilità dell'intervento in tempi brevi e certi. In particolare, chiarire i seguenti elementi:
  - stima del costo di costruzione e piano finanziario che attesti la copertura dei costi dell'intervento;
  - elenco degli alloggi, con indicazione, per quelli candidati a finanziamento, del prezzo di vendita e/o del canone di locazione;
  - documentazione attestante la disponibilità del fabbricato o degli alloggi che sono oggetto dell'intervento;
  - In caso di presenza finanziamenti privati, è necessario aver individuato i soggetti attuatori/finanziatori privati, in particolare per gli interventi di edilizia agevolata e convenzionata ovvero almeno il procedimento di individuazione degli stessi (da descrivere).
- j) **Relazione illustrativa** comprendente:
  - descrizione del Sistema Servizi offerto e degli spazi attinenti all'abitare, strettamente funzionali alla proposta come: Servizi abitativi collaborativi, servizi locali urbani, servizi

commerciali: a chi sono rivolti (utenti interni e/o esterni), orari e modalità di fornitura, eventuali costi di accesso, durata prevista del servizio, ecc.);

- ricognizione documentata dei principali servizi e attività (pubbliche e private) presenti nelle immediate vicinanze dell'immobile o al suo interno, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
  - individuazione delle forme di partecipazione, solidarietà e concertazione, che si ritengono attivare, specificando a quali soggetti saranno rivolti e in che modalità;
  - individuazione e caratteristiche del soggetto gestore, chiarendo se la gestione sarà svolta direttamente dai soggetti beneficiari, dal soggetto proponente, o da soggetto terzo individuando e descrivendone esperienza e competenza in materia.
- k) cronoprogramma** delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori in tempi certi e brevi, evidenziando la data di inizio e fine lavori, la data presunta di assegnazione degli alloggi ed eventuali vincoli o criticità esistenti sul cronoprogramma relativamente all'iter di realizzazione della proposta stessa, con particolare riferimento alla tempistica della messa a disposizione degli alloggi.

## ART. 7. AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

---

- 1.** Le proposte devono rispettare, a pena di esclusione i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) Tipologia interventi e contenuti progettuali conformi a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del presente Avviso;
  - b) Disponibilità progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - c) Coerenza con la strumentazione urbanistica vigente;
  - d) Disponibilità degli immobili oggetto di intervento dimostrata con titolo idoneo;
  - e) Superficie destinata al Sistema servizi non inferiore al 10% della S.u. abitabile ed in aggiunta a quest'ultima, (non obbligatoria solo per interventi di solo efficientamento energetico);
  - f) Quota di investimento destinato ad incrementare la qualità degli spazi pubblici pertinenti agli immobili residenziali e per migliorare il benessere ambientale con Nature Based Solutions, in misura non inferiore al 15% del contributo richiesto, applicando i Criteri Ambientali Minimi.
- 2.** Non saranno, inoltre, considerate ammissibili le domande che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:
  - g) inviate oltre i termini e con modalità difformi da quelle indicate all'art. 3 del presente Avviso;
  - h) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti all'art. 6 del presente Avviso;
  - i) presentate da soggetto diverso da quelli individuati all'art. 2 del presente Avviso;



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

3. Nel corso dell'istruttoria, il RUP può richiedere eventuali chiarimenti sul progetto, ma non è possibile effettuare integrazioni documentali ovvero modificare il contenuto delle istanze presentate.
4. Qualora l'entità delle richieste ammissibili superi l'ammontare delle risorse disponibili per l'annualità in corso, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni **o dell'unione di comuni** con maggiore popolazione residente (fonte ISTAT anno 2020).
5. Le istanze ammissibili eccedenti il finanziamento annuale potranno essere tenute in considerazione per le attribuzioni relative alle successive annualità, purché ripresentate nel termine del 30 giugno immediatamente successivo.
6. La graduatoria definitiva delle istanze ammissibili viene approvata con decreto dirigenziale della DG Governo del Territorio regionale, entro il termine del 30 ottobre di ogni anno.
7. Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva costituisce il provvedimento di assegnazione delle risorse ai soggetti beneficiari.
8. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad **affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di assegnazione delle risorse**, considerato che per affidamento dei lavori si intende la data di stipulazione del relativo contratto.
9. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente tornano nella disponibilità della Regione, salvo successiva assegnazione secondo le modalità stabilite in sede di Accordo Stato Regioni con il MEF.
10. Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori di cui al comma 8 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema BDAP-MOP, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso.
11. In caso di scorrimento della graduatoria, il termine di 8 mesi per l'affidamento dei lavori decorre dalla data di adozione del decreto di finanziamento.
12. La Regione si riserva di integrare la dotazione finanziaria con le risorse **assegnate per le annualità successive dello stesso fondo ovvero derivanti da ulteriori stanziamenti ministeriali**, coerenti con le finalità del presente Avviso.

## ART. 8 SIEG

---

1. Gli Enti Beneficiari del contributo assumono l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del



## **AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO**

### **Programmi di rigenerazione urbana**

L. 145/2018 art. 1 comma 134

prestatore del servizio, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del presente Avviso rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

## ART. 9. - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

*Art.13, par.1, lett.a*

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

### DATA PROTECTION OFFICER

*Art.13, par.1, lett.b*

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021 - tel. 0817962413, e-mail [dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it) - pec: [dpo@pec.regione.campania.it](mailto:dpo@pec.regione.campania.it)

### FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Art.13, par.1, lett.c*

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae*, da altri enti pubblici non economici o enti di diritto pubblico ecc. –sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza come di seguito: Attività amministrative connesse alla definizione indirizzi e programmi di rigenerazione urbana e territoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle città, per il riordino delle aree conurbate e periurbane, per la rivitalizzazione delle zone interne e per il



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

rafforzamento della rete policentrica delle città, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e riduzione del consumo di suolo. Promozione e attuazione interventi di rigenerazione, con integrazione di programmi nazionali ed europei, per l'incremento dell'offerta residenziale sociale e dei servizi abitativi, la valorizzazione e l'incremento del verde pubblico, la riqualificazione degli spazi pubblici, l'ammodernamento delle reti tecnologiche in chiave innovativa e sostenibile e l'efficientamento energetico del patrimonio esistente. Programmi di edilizia Sovvenzionata. Disciplina e regolamentazione dell'edilizia residenziale pubblica, assegnazione alloggi, canoni di locazione, piani vendita. Attività amministrative connesse alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica - Osservatorio sulla casa – Promozione e finanziamento edilizia agevolata – Incentivi individuali e sostegno alla locazione ed alla morosità incolpevole - Monitoraggio tecnico-amministrativo sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi dell'ACER. Servizi di interesse economico generale – SIEG.

#### BASE GIURIDICA

*Art.13, par.1, lett.d*

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e) (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

#### NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

*Artt.4, 9 e 10*

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

#### MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

*Art.13, par.2, lett.e*

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

#### DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

*Art.13, par.1, lett.e*

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;  
Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);

Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.03.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

#### DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

*Art.13, par.2, lett.a*

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.03. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

#### DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

**- Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

**- Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

**- Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

**- Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

**- Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

**- Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla uod 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio:

pec: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it



## AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO

### Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: [garante@gdpd.it](mailto:garante@gdpd.it)/[urp@gdpd.it](mailto:urp@gdpd.it)
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.